



UNIVERSITÀ DI PISA

“INSEGNARE A INSEGNARE: LE COMPETENZE DI BASE PER LA DIDATTICA IN UNIVERSITÀ”
Percorso di apprendimento delle competenze di base per l’insegnamento universitario

V Edizione (2022-2023)

Responsabile scientifico del Progetto

Prof. Ettore Felisatti

1. Il modello formativo

In questi ultimi anni le organizzazioni accademiche italiane, inserite a pieno titolo nel confronto internazionale e stimolate dai dispositivi per l’accreditamento proposti dall’Anvur e dalle indicazioni del PNRR, sono impegnate nella individuazione e messa a punto di azioni strategiche dirette a innalzare i livelli di qualità della didattica. In questo ambito, fra le prospettive indicate a livello internazionale (ENQA, 2015; EU, 2013; OCSE, 2012; EUA, 2011) uno spazio di tutto rilievo viene riservato al ruolo attivo che le Università sono chiamate a ricoprire rispetto alla qualificazione delle competenze didattiche nel quadro di uno sviluppo dei processi di innovazione dell’insegnamento e dell’apprendimento (Conferenza di Yerevan, 2015; EUA, 2015, Trends, 2018). La letteratura più accreditata, da tempo, afferma che una elevata professionalità del docente è fattore primario e indispensabile per un buon apprendimento e una didattica efficace. Per questo motivo, le più prestigiose Università del mondo hanno messo a punto specifiche strutture, generalmente denominate *Teaching Learning Centers* (TLCs), con lo scopo di sviluppare la ricerca in campo didattico e di

innalzare la qualità della docenza, valorizzando le comunità professionali e incrementando le competenze di insegnamento apprendimento di singoli e gruppi.

L'obiettivo di modernizzare gli ambienti di studio e di innovare le metodologie didattiche puntando alla qualità della docenza viene previsto dal Ministero tramite investimenti mirati all'interno delle azioni previste nelle Programmazioni triennali. Lo stesso modello AVA, in sede di accreditamento periodico, riconosce rilevanza agli indicatori della qualità della docenza e apprezza gli interventi di sistema realizzati dagli atenei per promuovere lo sviluppo professionale e il miglioramento delle pratiche di insegnamento per l'apprendimento. Il PNRR (2021) indica la necessità di investire nella strutturazione di azioni di sistema in grado di potenziare la struttura organizzativa con l'obiettivo di incrementare i livelli di efficacia ed efficienza della didattica. A livello nazionale, si promuove infatti la costituzione di tre *Teaching Learning Centres* (TLCs), uno per ogni area territoriale - nord, centro e sud – per l'innalzamento delle competenze professionali della docenza e, in parallelo, di tre *Digital Education Hubs* (DEHs) per lo sviluppo dell'innovazione, della digitalizzazione e delle competenze tecnologiche.

L'esperienza pandemica, nel rendere impossibile l'erogazione della normale didattica in presenza, ha imposto una riconsiderazione delle pratiche di insegnamento all'interno di una *didattica emergenziale* offerta su basi tecnologiche e ha favorito nelle istituzioni e nella docenza una presa di coscienza della necessità di attualizzare le pratiche di insegnamento apprendimento avvalendosi anche della componente digitale. In effetti, si palesa oggi a più livelli l'urgenza di dotare la docenza universitaria di approcci, culture e pratiche che promuovano e integrino competenze tecnologiche e pedagogiche attraverso percorsi di formazione in grado di sostenere il superamento delle tradizionali pratiche trasmissive e di innovare i processi di insegnamento apprendimento attraverso una didattica in presenza migliorata digitalmente (Roy, 2020; Anderson, 2021).

In tale contesto, la formazione rivolta a tutti i docenti - e in particolare ai neoassunti - rappresenta una delle pratiche più diffuse in campo internazionale (Austin, 2002; 2003; Austin, Sorcinelli & McDaniel, 2007; Gappa et al., 2007). A livello nazionale la formazione della docenza universitaria ha fatto la sua comparsa in tempi recenti (Felisatti & Serbati, 2017; 2019), ma sempre più si sta affermando come strategia di sostegno al miglioramento dei processi di insegnamento apprendimento e all'innovazione della didattica (Lotti & Lampugnani, 2020). La sua utilità sta nel promuovere nei docenti universitari competenze di progettazione dell'insegnamento, di conduzione dell'attività didattica all'interno di nuovi ambienti di apprendimento. Si tratta di rivedere modelli, strategie e tecniche didattiche, anche in relazione a diversi target di riferimento, di adottare pratiche di assessment e feedback valutativi che valorizzino la partnership e il protagonismo degli studenti. I progetti di formazione posti in essere puntano in modo preponderante alla preparazione dei neoassunti come investimento che apre ad un nuovo futuro della didattica; nell'azione formativa si privilegiano modelli *learner-centered* e si adottano metodologie formative di tipo esperienziale (*Experiential Learning*) e riflessivo (*Reflective Learning*) in grado di favorire la costruzione di *Teaching Learning Communities* (TLCs) che elaborano e scambiano esperienze e strategie di azione per qualificare la didattica e la ricerca nell'insegnamento e apprendimento.

2. Il progetto formativo

Il presente progetto formativo, denominato "*Insegnare a insegnare: le competenze di base per la didattica in università*", trova riferimento pieno nella letteratura internazionale più accreditata e si avvale in modo particolare dell'attività di ricerca e di formazione condotta in ambito nazionale a partire dal progetto *PRODID, Preparazione alla Professionalità Docente e innovazione DIDattica* (Felisatti & Serbati, 2014, 2017; Felisatti, 2016),

sviluppato in via sperimentale dall'Università di Padova nel biennio 2014-2016. Esso recupera e rafforza il modello formativo di *staff development*, condotto sia presso il Politecnico di Torino dal 2016 (Felisatti et al., 2017; Rossignolo e al. 2022), sia presso l'Università di Catania dal 2017-2018 (Lombardo e al., 2020) e, in questa nuova edizione, mette a profitto i risultati dei progetti di formazione iniziale dei neoassunti realizzati dalla stessa Università di Pisa a partire dal 2018-2019 (Abate & Chiofalo, 2021). All'interno del percorso si promuovono logiche di sistema volte a creare cambiamenti effettivi nelle culture e nelle pratiche didattiche di ampie fasce di docenza mediante disegni sinergici raccordati fra vision, mission e investimento di risorse organizzative.

Il modello teorico-pratico di riferimento del progetto si fonda specificatamente sulle seguenti direttrici:

- Solida letteratura scientifica, con riferimento al panorama internazionale particolarmente avanzato sul tema
- Continui riferimenti alle buone pratiche internazionali e coinvolgimento di esperti sempre in co-docenza
- Partenza da bisogni reali dei contesti e dei partecipanti, attraverso attività di valutazione diagnostica preliminare delle competenze in campo
- Integrazione fra momenti frontali e workshop (con numeri contenuti di partecipanti per permettere una partecipazione più attiva) e di attività in presenza e on line
- Ancoraggio e riflessione alle problematiche reali dei docenti partecipanti e alle loro esperienze didattiche pregresse, con la messa in luce di buone pratiche «nascoste» su cui saldare il miglioramento continuo
- Ricerca costante e valutazione del processo orientate da modalità di *evidence-based approach*
- Confronto interdisciplinare e valorizzazione dell'esperienza tra pari in vista della costruzione di comunità di apprendimento
- Monitoraggio e valutazione di processo, di risultato e rilevazione del gradimento attraverso strumenti di ricerca qualitativa e quantitativa.

I formatori impegnati nelle attività didattiche provengono da varie università italiane e nel complesso garantiscono al progetto un carattere multidisciplinare, essi operano in *co-teaching* integrando e raccordando le loro competenze con tutti i colleghi e in particolare con quelli di modulo. Tutto il percorso prevede la somministrazione di strumenti di ricerca predisposti ad hoc e reperiti in letteratura. Il modello di analisi si struttura in forma continua e permette di rilevare i livelli di competenza e il gradimento dei corsisti, di vagliare, comprendere e orientare le azioni di progetto verso il miglioramento.

2.1. Gli obiettivi di apprendimento

Il progetto persegue una serie di obiettivi innovativi volti a creare un docente in grado di riflettere sulla propria esperienza per comprendere, interpretare e di orientare in modo autonomo e consapevole le scelte in campo didattico e capace di strutturare processi di coinvolgimento attivo e di partnership con i soggetti in apprendimento. Si punta allo sviluppo di competenze per la progettazione, conduzione e valutazione dell'attività didattica e si intende promuovere una professionalità capace di interagire nella comunità dei docenti - in contrasto con la solitudine e l'isolamento che caratterizza la pratica di insegnamento - ed elaborare soluzioni migliorative attraverso il confronto, lo scambio e il lavoro con i pari.

Nello specifico gli obiettivi su cui il progetto insiste riguardano le seguenti abilità e competenze:

- Saper identificare e riflettere riguardo agli obiettivi del proprio insegnamento per definire appropriati risultati di apprendimento
- Acquisire consapevolezza della centralità dell'apprendimento, dei bisogni degli studenti e saper adattare conseguentemente la progettazione didattica
- Saper agire la pratica didattica e di insegnamento condividendo l'urgenza di elaborare modelli culturali aperti, generativi di comunità aperte

e inclusive capaci di accogliere le diversità ai vari livelli

- Saper elaborare e perfezionare progetti di insegnamento coerenti e funzionali rispetto allo sviluppo negli studenti delle competenze professionali richieste dal corso di studio
- Saper scegliere e sperimentare un insieme di approcci e metodologie di insegnamento e apprendimento appropriato rispetto ai risultati di apprendimento attesi
- Saper adottare in forma consapevole le nuove tecnologie didattiche per ammodernare e rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento degli studenti, in sintonia con gli sviluppi della ricerca, della scienza e della cultura odierna
- Saper migliorare la propria capacità di condurre la lezione frontale e comprendere e sperimentare nuove metodologie di insegnamento *student centered* (ad es. *problem based learning*, lavori di gruppo, *self-directed learning*, casi studio, discussioni, ecc..) da applicare nella propria azione didattica e professionale
- Saper analizzare e utilizzare una comunicazione didattica efficace avvalendosi in forma consapevole di modelli verbali e non verbali e di mediatori (slide, video, immagini, ...) funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi
- Conoscere e saper sperimentare metodologie e pratiche di valutazione di tipo formativo (*for learning*) e sommativo (*of learning*)
- Saper promuovere l'apprendimento degli studenti attraverso la valutazione in itinere e il feedback agli studenti sulle aree di miglioramento
- Saper riflettere sulla propria esperienza didattica e sapersi confrontare con gli altri in una dimensione collaborativa costruendo una comunità docente in grado di condividere valori, obiettivi, esperienze e pratiche
- Saper formulare le domande necessarie allo sviluppo di processi di ricerca nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Saper individuare le strategie più idonee per il proprio sviluppo professionale e l'apprendimento permanente nella logica della formazione continua.

2.2. Le fasi del percorso formativo

Il percorso formativo si struttura attraverso tre fasi che si susseguono ma fra loro in modo strettamente integrato. Esse sono volte rispettivamente a motivare i partecipanti all'esperienza formativa, a innovare le pratiche di insegnamento e a valutare i processi e i risultati conseguiti attraverso la formazione.

FASE I: Motivazione al percorso di apprendimento

- Presentazione del percorso formativo e condivisione del contratto di apprendimento
- Presentazione dei bisogni formativi dei docenti partecipanti sulla base degli esiti della somministrazione di strumenti di ricerca (questionario *How You Teach*) per indagare su credenze, bisogni e pratiche dei partecipanti (15 gg. prima dell'inizio del percorso formativo)
- analisi delle esperienze professionali e identificazione delle qualità del "buon docente"

FASE II: Realizzazione dell'esperienza di apprendimento

- Seminari di "formazione di base alla didattica"
- Workshop "formazione di base alla didattica"
- Somministrazione di questionari di valutazione di modulo

FASE III: Valutazione dell'esperienza

- Valutazione del percorso formativo
- Valutazione dell'impatto dell'esperienza sulle rappresentazioni e sulle pratiche di insegnamento apprendimento
- Somministrazione di strumenti per la rilevazione finale

2.3. Struttura e organizzazione modulare

Le attività formative, a partire dall'incontro inaugurale di presentazione, si svilupperanno attraverso 8 moduli. Essi saranno seguiti da un incontro finale di follow up per una valutazione complessiva del percorso e per individuare strategie di miglioramento e di ottimizzazione sulla base dei dati di ricerca e della riflessione comune sull'esperienza realizzata.

Il percorso formativo si snoderà attraverso il calendario seguente.

Attività/Modulo	Data e orario		Ore corsisti	Ore docenti
Inaugurazione Rettore Giovanni Paoletti Luca Fanucci Filippo Chiarello Ettore Felisatti Raffaele Ciambrone	Presentazione proposta formativa 30 gennaio 2023 ore 14.00-17.00	L'Università dei docenti: la promozione delle competenze didattiche, di ricerca e di sviluppo nell'insegnamento universitario. Presentazione del progetto formativo dell'Ateneo di Pisa " <i>Insegnare a insegnare in Università: le competenze di base per la didattica</i> " e indicazione delle prospettive per un impatto innovativo nelle pratiche di insegnamento apprendimento.		Magnifico Rettore Giovanni Paoletti Luca Fanucci (3h) Filippo Chiarello (3h) Ettore Felisatti (3h) Raffaele Ciambrone(3h)

Modulo 1
Professione docente

Docenti:
Ettore Felisatti
Viviana Vinci

Workshop 1
07 febbraio
ore 10:00-13:00
Docenti in co-teaching

Analisi delle competenze dei docenti dell'Università di Pisa: gli esiti del questionario *How you teach*.

Ore 3

Prof. Ettore Felisatti(3h)
Prof.ssa Viviana Vinci (3h)

Workshop 2
07 Febbraio
ore 14:00-17:00
(Gr. A) e (Gr. B)
Gruppi in parallelo

Analisi delle competenze di base (progettazione, conduzione, valutazione) del docente.
Identificazione delle rappresentazioni del "buon" docente e delle "good practices" didattiche in relazione all'esperienza di insegnamento.

Ore 3

Prof. Ettore Felisatti (3h)
Prof.ssa Viviana Vinci(3h)

<p>Modulo 2 Inclusione e relazione educativa</p> <p>Docenti: Donatella Fantozzi Luca Fanucci</p>	<p>Lezione interattiva 14 febbraio ore 9:30-12:30 <i>Docenti in co-teaching</i></p>	<p>La qualità dell'insegnamento per la crescita della persona e l'inclusione sociale. Inclusione e università. Tipologia possibile di studenti universitari con DSA (Disturbi specifici di apprendimento) o con disabilità. Situazione d'aula, situazione di valutazione. Strategie, metodologie e supporti individualizzati per gli studenti con DSA o con disabilità a cura degli uffici universitari preposti.</p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof.ssa Donatella Fantozzi (3h) Prof. Luca Fanucci (3h)</p>
	<p>Workshop 14 febbraio ore 13:30 15:30 (Gr. A e B) <i>Gruppo unico</i> Ore 15:30-17:30 (Gr. A e B) <i>Gruppo unico</i></p>	<p><i>Esperienze e studi di caso</i></p>	<p>Ore 4</p>	<p>Prof.ssa Donatella Fantozzi (4h) Prof. Luca Fanucci (4h)</p>
<p>Modulo 3 Progettazione Didattica</p> <p>Docenti: Anna Serbati Katherine Riley</p>	<p>Lezione interattiva 01 marzo ore 9:30-12:30 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Progettare la didattica: definire i risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof.ssa Anna Serbati (3h) Prof.ssa Catherine Riley (3h)</p>
	<p>Workshop 01 marzo ore 14:00-17:00 (Gr. B) e (Gr. A) <i>Gruppi in parallelo</i></p>	<p><i>Progettare la didattica: stesura dei risultati di apprendimento del proprio insegnamento, utilizzando appropriate tassonomie e costruendo un Syllabus coerente</i></p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof.ssa Anna Serbati (3h) Prof.ssa Catherine Riley (3h)</p>

<p>Modulo 4 Metodi e tecniche di conduzione della classe</p>	<p>Lezione interattiva 27 marzo ore 14:00-18:00 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Metodologie di insegnamento apprendimento: modelli e strategie didattiche per l'interazione con gli studenti</p>	<p>Ore 4</p>	<p>Prof.ssa Maria Cinque (4h) Prof.ssa Antonella Lotti (4h) Prof.ssa Donatella Fantozzi (4h)</p>
<p>Maria Cinque Antonella Lotti Donatella Fantozzi Raffaele Ciambrone Elena Falaschi</p>	<p>Workshop 28 marzo ore 9:30-12:30 (Gr. A e B) <i>Gruppo unico</i> Ore 14:00-17:00 (Gr. A e B) <i>Gruppo unico</i></p>	<p><i>Tecniche di active learning</i> <i>Interazione didattica d'aula con gli studenti</i> <i>Micro-teaching e strategie di feedback</i></p>	<p>Ore 6</p>	<p>Prof.ssa Maria Cinque (6h) Prof.ssa Antonella Lotti (6h) Prof. Raffaele Ciambrone (3h) Prof.ssa Elena Falaschi (3h)</p>
<p>Modulo 5 Comunicazione e public speaking</p>	<p>Lezione interattiva 06 aprile ore 9:30-12:30 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Saper condurre l'aula: comunicare e interagire nella didattica</p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof.ssa Arianna Frattali(3h) Dott. Giovanni Guerrieri (3h) Prof.ssa Elena Falaschi (3h)</p>
<p>Docenti: Arianna Frattali Giovanni Guerrieri Elena Falaschi Luigi Diana</p>	<p>Workshop 06 aprile Ore 14:00-17:00 (Gr. A e B) <i>Gruppi uniti</i></p>	<p><i>Public speaking, analisi della comunicazione verbale e non verbale nel contesto d'aula.</i> <i>Sperimentazione di tecniche di miglioramento comunicativo con gli studenti</i></p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof.ssa Arianna Frattali(3h) Dott. Giovanni Guerrieri (3h) Dott. Luigi Diana (3h)</p>

<p>Modulo 6</p> <p>Stili di insegnamento e apprendimento</p> <p>Docenti: Raffaele Ciambrone Luigi Diana</p>	<p>Lezione interattiva 19 aprile ore 09,30-12,30 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Individuare e analizzare stili e metodologie di insegnamento e apprendimento. Acquisire e utilizzare modalità di analisi dell'intervento didattico.</p>	Ore 3	<p>Prof. Raffaele Ciambrone (3h) Dott. Luigi Diana (3h)</p>
	<p>Workshop 19 aprile Ore 14:00-17:00 (Gr A) e (Gr. B) <i>Gruppi in parallelo</i></p>	<p>Elaborazione, presentazione e confronto di lezioni simulate</p>	Ore 3	<p>Prof. Raffaele Ciambrone (3h) Dott. Luigi Diana (3h)</p>
<p>Modulo 7</p> <p>E-learning e Moodle</p> <p>Docenti: Giuseppe Fiorentino Anna Dipace Graziano Cecchinato</p>	<p>Lezione interattiva 3 maggio ore 14:00-18:00 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>L'esperienza didattica in contesto e-learning Teorie e strumenti per l'e-learning Apprendere e saper utilizzare Moodle come "aula virtuale" per la didattica nel pubblicare materiali, valutare, comunicare e far apprendere gli studenti: percorso <i>beginners</i> e percorso <i>intermediate</i></p>	Ore 4	<p>Prof. Giuseppe Fiorentino(4h) Prof.ssa Anna Dipace (4h)</p>
	<p>Workshop 1 (Moodle per la didattica) 04 maggio ore 9:30-12:30 (Gr. A) ore 14:00-17:00 (Gr. B) <i>Gruppi singoli</i></p>	<p><i>L'intervento didattico con il supporto di ambienti Moodle.</i></p>	Ore 3	<p>Prof. Giuseppe Fiorentino(6h) Prof.ssa Anna Dipace (6h)</p>
	<p>Workshop 2 (Modelli blended e flipped) 05 maggio Ore 9:30-12:30 (Gr. A e B) <i>Gruppi uniti</i> Ore 14:00-17:00 (Gr. A e B) <i>Gruppi uniti</i></p>	<p><i>Tecniche e ambienti blended per l'azione didattica; l'intervento in aula con supporto tecnologico. Metodologie flipped per l'insegnamento e l'apprendimento.</i></p>	Ore 6	<p>Prof. Graziano Cecchinato (6h)</p>

<p>Modulo 8 Valutazione formativa e sommativa</p>	<p>Lezione interattiva 25 maggio ore 14:00-17:00 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Assessment e apprendimento: assessmentof/for learning Valutazione diagnostica, formativa e sommativa Tipologie di prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze</p>	<p>Ore 3</p>	<p>Prof. Ettore Felisatti (3h) Prof. Cristiano Corsini (3h)</p>
<p>Docenti: Ettore Felisatti Cristiano Corsini</p>	<p>Workshop 26 maggio ore 09:30-12:30 (Gr A) e (Gr. B) Ore 14:00-17:00 (Gr A) e (Gr. B) <i>Gruppi in parallelo</i></p>	<p><i>Analisi delle modalità di valutazione utilizzate dai partecipanti, assessment for learning e assessment of learning. Costruzione e analisi di prove oggettive, predisposizione di una rubrica di valutazione</i></p>	<p>Ore 6</p>	<p>Prof. Ettore Felisatti (6h) Prof. Cristiano Corsini (6h)</p>
<p>Follow up Conclusione</p>	<p>Plenaria 12 giugno 09:00-11:00 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p>Follow up del percorso di formazione: presentazionee analisi degli esiti del questionario <i>How you teach</i>. Presentazione e analisi degli esiti di valutazione di modulo: aspetti positivi ed elementi di criticità del percorso formativo</p>	<p>Ore 2</p>	<p>Prof. Giovanni Paoletti Prof. Ettore Felisatti (2h) Prof. Filippo Chiarello (2h)</p>
<p>Docenti: Giovanni Paoletti Ettore Felisatti Filippo Chiarello</p>	<p>Esperienze 12 giugno 11:30-13:30 <i>Docenti in co-Teaching</i></p>	<p><i>Esperienze e prospettive per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione in campo didattico e professionale</i></p>	<p>Ore 2</p>	<p>Prof. Ettore Felisatti (2h) Filippo chiarello (2h)</p>

**TOT ore
corsi**
67

**TOT ore
docenza**
163